



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Perugia
(Perugia, Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, tel. n. 075/54491)

VERBALE
DI ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI
(artt. 362 e 430 c.p.p.)

Il giorno 8, il mese di Novembre, dell'anno 2008 alle ore 13,40, in Perugia, c/o Procura, in Via Fiorenzo di Lorenzo n. 22/24, dinanzi ai Pubblici Ministero Dr. Giuliano Mignini sost. (ufficio sito al terzo piano del palazzo) e D.ssa Manuela Comodi sost. che si allontana, poi, alle 13,45, assistito, per la redazione del presente verbale, dal Cancelliere B3 Dott.ssa Daniela Severi, è comparsa, citata verbalmente, la sig.na MONACCHIA Antonella, la quale, richiesta delle generalità, risponde: "**Sono e mi chiamo** : MONACCHIA Antonella, nata a Perugia il 7.03.1976, res. in Via Pinturicchio n. 58, cellulare n. 338/5965876" ---//

Il Pubblico Ministero, visti gli artt. 197, 197 bis, 198, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., richiamati dall'art. 362 c.p.p. e ritenuto che non sussistono le ipotesi di cui agli artt. 197, 197 bis, 199, 200, 201, 202 e 203 c.p.p., ricorda alla persona informata sui fatti che ha l'obbligo di rispondere secondo verità alle domande che le saranno rivolte e di non tacere circostanze conosciute e la informa che le false informazioni al Pubblico Ministero sono punite a norma dell'art. 371 bis c.p.p. - - - - //

Il Pubblico Ministero procede, quindi, a esaminare la persona informata sui fatti in ordine alle circostanze per cui è procedimento.. - - - - //

◆ Domanda: " Lei è a conoscenza di circostanze inerenti all'omicidio di Kercher Meredith ? "-----//

◆ Risposta: " **Abito in Via Pinturicchio n. 58 e, dalla mia casa, vedo tutta la casa di Via della Pergola n. 7. Ricordo che, nell'agosto del 2007, avevo chiamato i Carabinieri perché in quell'appartamento c'era una festa e facevano rumore. La sera del primo novembre sono andata a letto alle ore 22 circa e, dopo un po' che m'ero addormentata, mi sono svegliata perché sentivo un dialogo tra una voce maschile e una voce femminile. Ho avuto la sensazione che quel colloquio animato fosse iniziato da un po' di tempo e che io sia stata svegliata perché il tono del colloquio si era alzato di molto. Subito dopo ho udito un grido secco credo di donna, che proveniva, ritengo, dalla casa di Via della Pergola n. 7. Sono scesa dai miei genitori chiedendo loro di che si trattasse perché anche loro mi hanno detto di averlo sentito. Ho udito le voci e, poi, il grido, all'incirca verso le 23** "-----//

Si dà, altresì, atto che il presente verbale è stato redatto solo in forma riassuntiva, a norma e nel pieno rispetto degli artt. 140, secondo comma e 373 c.p.p., sia perché il contenuto dell'atto non presenta un alto grado di complessità e comunque può essere soltanto riassunto, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 140, secondo comma c.p.p., sia perché non risulta attualmente disponibile né lo strumento di riproduzione né l'ausiliario tecnico e la mancata riproduzione fonografica non implica alcuna conseguenza processuale (vds. Cass. Sez. II sent. n. 9663 dell'8.10.1992, cc. del 01°.07.1992, che riguarda addirittura il dibattimento; Cass. Sez. III, sent. n. 3348 del 29.01.2004, ud. Del 13.11.2003, rv

Antonella Monacchia

227492). A norma dell'art. 140, secondo comma c.p.p., lo stesso p. verbale dinanzi al giudice può essere redatto anche solo in forma riassuntiva e, a maggior ragione, può esserlo quello dinanzi al PM (vds. art. 373 c.p.p.).

Il verbale viene chiuso alle ore 13,50.

Il Pubblico Ministero, rilevata l'esigenza che quanto riferito dalla persona informata non trapeli all'esterno, stante la delicatezza dell'indagine e la necessità di evitare che la divulgazione delle circostanze riferite dalla persona stessa pregiudichi le indagini;

PQM

Visto l'art. 391 quinquies c.p.p. e l'art. 329, comma terzo, lett. a) c.p.p.;

VIETA

alla persona esaminata di comunicare i fatti e le circostanze oggetto dell'indagine, di cui hanno conoscenza, per la durata di legge (mesi due).

AVVERTE

conseguentemente che la persona stessa che la divulgazione delle notizie riferite è penalmente sanzionata dall'art. 379 bis c.p., inserito dall'art. 21 della l. n. 397/2000.

L.C.S.

Antonella Monacchia

**IL CANCELLIERE B3
(Dott.ssa Daniela Severi)**

**IL PUBBLICO MINISTERO
(Dr. Giuliano Mignini sost.)**